



## PROVINCIA DI VERCELLI

Pianificazione, Sviluppo e Promozione del  
Territorio, Energia

UFFICIO Energia e Impianti Energetici

---

Atto N. 2356

N. Mecc. PDET-2376-2010 del 17/08/2010  
del 17/08/2010

**Oggetto:** *D.Lgs n. 387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di "Impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica da 915,2 kWp su terreno" da situarsi nel comune di Alice Castello (VC); Ditta Fornace Peretti srl con sede legale in V.le Milanofiori, Strada 1 Palazzo F! ASSAGO (MI) e unita' locale in Via Don Caffaro n. 2 - ALICE CASTELLO (vc).*

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

**Premesso che:**

- In data 24.02.2010 la Ditta FORNACE PERETTI srl, ha presentato istanza alla Provincia di Vercelli ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un "Impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaico da 915,2kWp su terreno", da situarsi nel Comune di Alice Castello (VC).
- Il Progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico da collegare alla rete elettrica di distribuzione pubblica in media tensione trifase.
- L'impianto, ubicato nel Comune di Alice Castello (VC) su terreni censiti al foglio26 particelle 308, 446, 183, 175, 174, 173, 172, 170, 169, 168, 167, 166 e 164, è articolato in due campi separati, ma vicini, situati in aree con destinazione urbanistica industriale-artigianale e parte con destinazione agricola e avrà una potenza nominale di 915,20 kWp. con una superficie captante complessiva pari a circa 6830 m<sup>2</sup>.
- Per quanto riguarda la documentazione fornita in allegato all'istanza di autorizzazione datata 24.02.2010 la Società Proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali delle opere e documentazione tecnico-amministrativa inerente l'intervento, costituiti da:
  - Domanda in carta legale
  - Bonifico versamento spese istruttoria
  - Copia Carta d'Identità Ing. Paolo Lepora

- Copia di visure del Catasto Fabbricati di alcune delle Unità immobiliari interessate dal Progetto.
- 01 – Relazione di inquadramento generale, datata gennaio 2010, firmata dall'Ing Paolo Lepora - Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli – n. A 361
- 02 – Relazione tecnica specialistica di progetto, datata gennaio 2010, firmata dall'Ing. Paolo Lepora
- Autocertificazione per esclusione dal procedimento di VIA, firmata dal Proponente
- Preventivo di connessione alla rete ENEL e relativa accettazione con soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica MT di ENEL distribuzione
- Istanza di realizzazione in proprio dell'impianto di rete per la connessione
- Certificato di destinazione urbanistica del Comune di Alice Castello datato 5.02.2010
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, datato 11.02.2010, con nulla osta ai fini dell'art. 10 della L. 575/65 (Antimafia)
- Scheda tecnica moduli fotovoltaici
- Scheda tecnica inverter
- Elaborati grafici di progetto:
  - Tav. AR\_01-00 Inquadramento territoriale dell'area oggetto d'intervento.
  - Tav. AR\_02-00 Cartografia relativa ai vincoli.
  - Tav. AR\_03-00 Planimetria di Inquadramento – Lay-out impianto FV.
  - Tav. AR\_04-00 Dettagli costruttivi delle strutture di sostegno.
  - Tav. SE\_05-00 Schema elettrico generale MT/BT impianto fotovoltaico.
  - Tav. SE\_06-00 Schema elettrico multifilare cablaggio campo fotovoltaico
- La conclusione del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 180 giorni dal 24.02.2010 (data di ricezione della documentazione necessaria), salvo interruzione dei termini del procedimento.
- In data 19.03.2010 la Provincia di Vercelli ha indetto Conferenza dei Servizi, nell'ambito della quale è stato rilevato che parte delle aree interessate poste lungo la Strada Provinciale hanno destinazione agricola, rendendo necessario sottoporre il progetto alla fase di Verifica di VIA ai sensi dell'art.10 della L.R.n.40/98 e s.m.i.
- I termini del procedimento, pertanto, sono stati interrotti ai sensi del comma 4 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., al fine di acquisire gli esiti della Conferenza dei Servizi per la procedura di Verifica di Impatto Ambientale
- In sede di Conferenza dei Servizi del 19.03.2010 erano inoltre evidenziate carenze documentali e necessità di integrazioni progettuali rispetto a quanto presentato in data 24.02.2010, delle quali tener conto per il prosieguo dell'istruttoria.
- Il verbale della Conferenza del 19.03.2010 è stato spedito con nota prot. n. 30073 datata 15.04.2010.
- In data 23.03.2010 la Ditta FORNACE PERETTI Srl ha presentato istanza di verifica di VIA ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98, alla Provincia di Vercelli, che ha convocato Conferenza dei Servizi per il giorno 01.07.2010 per la fase di Verifica di VIA.
- Con nota n. 42840 datata 1.6.2010 è stata convocata la seconda Conferenza dei Servizi per l'espletamento della procedura autorizzativa ai sensi del D.L.gs 387/2003 e s.m.i. per il 1° luglio 2010.
- La Ditta proponente il progetto, in data 31.05.2010 e 25.06.2010 ha trasmesso documentazione a completamento di quanto già rassegnato in data 23.03.2010.
- Con le integrazioni del 31 maggio 2010 sono stati presentati:
  - Relazione integrazioni all'istanza come da verbale della Conferenza del 19.03.2010
  - Indagine geologico-tecnica Relazione illustrativa a firma dell'Ing. Luigi Ferrero (ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli n. A 923)
  - Tav. AR01\_01 Planimetria di Progetto Inquadramento territoriale impianto fotovoltaico

- Tav. AR03B\_01 Planimetria di progetto disposizione impianto fotovoltaico su terreno Sezione trasversale S.P. 593, Dettagli cabina inverter
- Tav. AR03C\_01 Planimetria di progetto disposizione impianto fotovoltaico su terreno Sezione trasversale S.P. 593, Dettagli cabina inverter
- Cronoprogramma dei lavori.
- Con le integrazioni in data 25.06.2010 sono stati presentati:
  - Valutazione previsionale di impatto acustico
  - Copie di n.2 compromessi di vendita appezzamenti di terreno
- Durante la Conferenza dei Servizi del 1° luglio 2010, la Ditta Proponente ha presentato:
  - Indagine geologico Tecnica – Relazione illustrativa , datata aprile 2010 a firma dell'Ing. Luigi Ferrero (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli n. A 923) e del Geologo Gabriella Pogliano ( Ordine Geologi Regione Piemonte sez. A n. 583), costituita da 8 pagine.
  - Tav. AR 03 B\_02. Planimetria di progetto. Sezione trasversale S.P. 593. Dettagli cabina inverter
- La Conferenza di Verifica di VIA del 1° luglio 2010 si è conclusa con la proposta di esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale, a condizione che venissero attuate tutte le cautele e misure di mitigazione già previste dal Progetto presentato in data 23.03.2010, così come integrato in data 27.05 e 25.06.2010 nonché all'attuazione delle prescrizioni stabilite in sede di Conferenza stessa.
- La Conferenza dei Servizi del 1° luglio 2010, convocata per l'espletamento della procedura autorizzativa ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. , preso atto della proposta di esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto, ha ritenuto che l'impianto proposto potesse essere autorizzato ed ha proposto l'adozione del provvedimento conseguente di "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata Giugno 2010.
- Il verbale della Conferenza del 01.07.2010 è stato spedito a tutti i componenti la Conferenza con nota n. 57967 del 22.07.2010
- Con Determina Dirigenziale n. 2037 del 14.07.2010 è stato adottato il provvedimento conclusivo della fase di Verifica di VIA sul Progetto, escludendolo dalla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale.

**Evidenziato che** il D.Lgs. n.387/2006, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

**Preso atto che:**

- Il **Comune di Alice Castello**, ha depositato la nota n. 3356 del 01.07.2010, (**Allegato sub. B**), richiedendo l'inserimento di alcune prescrizioni, specifiche del Permesso a Costruire;

○ Il **Settore Viabilità e Difesa del Suolo della Provincia**, con nota n. 51357 del 1.07.2010, ha evidenziato di non rilevare problemi ostativi alla realizzazione delle opere; per quanto riguarda l'arretramento dalla strada provinciale sono state rispettate le distanze previste dal Codice della Strada, si autorizza pertanto la Ditta ad impiantare la siepe lateralmente alla strada ad una distanza non inferiore a mt. 3,00 dal confine proprietà stradale. Si precisa che tale nulla osta viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi ed ai sensi del D.L.vo n. 285/1992 (Nuovo Codice Strada) e del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di Attuazione del Nuovo Codice della Strada). In merito alla componente "Sottosuolo" si riscontra che non sono emerse condizioni ostative alla realizzazione dell'intervento, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- I lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, nel rispetto dei disposti del D.M. 14.01.2008;
- Occorrerà attenersi alle prescrizioni contenute nell'indagine geologico-tecnica a firma dell'Ing. Luigi Ferrero e della dott. Geol. Gabriella Pogliano, dell'Aprile 2010.

**Visto:**

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", ed in particolare l'art.3 "*Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione*", e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 Dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 Dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione" pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 "Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti" nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la D.G.P. n. 589 del 03 agosto 2009 "Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili";
- il D.L.gs 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. (Nuovo Codice Strada);

- il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i. (Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada).

**Dato atto che**, con Deliberazione Commissariale n. 76 del 16.08.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, i cui contenuti si intendono qui interamente ribaditi, è stato stabilito:

1. Di prendere atto, ad ogni conseguente effetto, della Relazione conclusiva del Responsabile del Procedimento datata 30.07.2010, contenente la proposta di adozione del provvedimento autorizzativo conclusivo del procedimento, in conformità con le positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 19.03.2010 e 01.07.2010, relativo al Progetto di "*Impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica da 915,2 kWp su terreno*". da situarsi nel Comune di Alice Castello (VC), presentato dalla Ditta Fornace Peretti s.r.l. con sede legale in Viale Milanofiori, strada 1 Palazzo F1 ASSAGO (MI) e unità locale in Via Don Caffaro n.2 – ALICE CASTELLO (VC).
2. Il Dirigente del Settore competente, in relazione alle sue funzioni, provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti o gli atti di cui alle previsioni dell'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i, e della normativa di settore.

#### **Richiamati:**

- la Relazione del Responsabile del Procedimento, datata 30.07.2010, allegata alla Deliberazione Commissariale n. 76 del 16.08.2010
- il parere del Settore Tutela Ambientale n. 51290 del 1.07.2010 che, tra l'altro, così si esprime:

"L'esercizio dell'impianto non comporta emissioni in atmosfera, scarichi idrici o produzione di rifiuti, a meno di eventi accidentali che provochino la rottura dei pannelli. Il funzionamento dell'impianto potrebbe provocare una lieve modifica del clima acustico a causa del rumore prodotto dal funzionamento degli inverter.

Le fasi di costruzione e dismissione possono invece determinare la produzione di polveri, dovuta alla movimentazione dei materiali, di rifiuti e di eventuali sversamenti accidentali."

- le determinazioni della Conferenza dei Servizi convocata ai fini del procedimento inerente la "Fase di Verifica" della procedura di VIA, ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale 14 Dicembre 1998 n.40 e s.m.i. che ha escluso dalla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all'art.12 della L.R. n.40/98, il Progetto presentato in quanto non genera impatti ambientali significativi; l'esclusione dalla fase di valutazione è comunque subordinata all'attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione già previste nel Progetto presentato e all'attuazione delle sotto elencate prescrizioni, finalizzate alla risoluzione delle problematiche residue e a migliorare l'inserimento delle opere nel contesto ambientale interessato.

#### **Prescrizioni:**

1. Al fine di minimizzare la dispersione delle polveri in fase di cantiere il proponente dovrà provvedere ad umidificare le strade sterrate percorse dai mezzi d'opera, quelle interne al cantiere e quelle limitrofe allo stesso, ovvero tutte le aree interessate da operazioni di movimentazione di materiale terroso.
2. Si dovrà procedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche sulle aree interessate, sia nella fase di cantiere che nella fase di gestione dell'impianto.
3. La Ditta dovrà produrre, entro la fine dei lavori di costruzione dell'impianto, un piano di manutenzione delle aree e delle strutture, con previsione di ispezioni

periodiche dei moduli installati al fine di evitare danneggiamenti alle linee di collegamento elettrico da parte della fauna.

4. Qualora, in fase di cantiere, sia necessario apportare terreno dall'esterno dell'area interessata, questo dovrà rispettare i requisiti dell'art.186 D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. al fine di poter escludere tale materiale dalla normativa sui rifiuti. Anche nell'eventualità in cui la Ditta dovesse smaltire terre e rocce da scavo derivanti dalla fase di cantiere, il materiale dovrà rispettare i requisiti dell'art.186 D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. al fine di poter essere escluso dalla normativa sui rifiuti.

5. Riguardo l'impatto acustico, la Ditta dovrà procedere ad un controllo strumentale finalizzato alla verifica di conformità ai limiti di legge dei livelli sonori generati dagli impianti realizzati e funzionanti; l'esito dovrà essere trasmesso ad ARPA, al Comune e alla Provincia di Vercelli Settore Tutela Ambientale.

6. Riguardo alle opere di mitigazione e inserimento ambientale, si dovrà procedere a cure colturali di accompagnamento alla crescita delle essenze messe a dimora, al fine di migliorarne l'attecchimento, per la durata di almeno anni 5, procedendo alla sostituzione delle piante non attecchite. La siepe dovrà essere coltivata, per quanto possibile, ad altezza superiore a 2 m.

7. Il gestore dell'impianto, dovrà provvedere alla trasmissione dei dati relativi alla produzione energetica, con cadenza annuale e dettaglio mensile, alla Provincia di Vercelli, ad ARPA ed all'A.P.E.V.V.

8. Al fine di consentire verifiche e controlli alle strutture preposte, ai sensi dell'art.8 della L.R. n.40/98, si dovrà comunicare la data di inizio e fine lavori, ad ARPA Dip. SC13, e alla Provincia di Vercelli Settore Pianificazione Territoriale e Settore Tutela Ambientale.

9. Alla dismissione dell'impianto dovranno essere messe in atto tutte le operazioni di smantellamento e smaltimento delle strutture. A tal fine l'esercente l'impianto dovrà presentare, entro mesi 6 dalla scadenza dell'autorizzazione, all'Autorità competente che ha disposto il rilascio dell'autorizzazione a costruire e gestire l'impianto, il progetto di dismissione delle opere.

10. Il Proponente dovrà garantire l'attuazione di tutte le prescrizioni sopra indicate in corso di realizzazione e gestione delle opere, ancorché affidate ad altro Soggetto o Società.

o le Determinazioni della Conferenza dei Servizi autorizzativa del 1° luglio 2010, che si riportano:

- Si prende atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi, svoltasi in data odierna, per la procedura di Verifica di Via, secondo le quali si ritiene che il Progetto: "**possa essere** escluso dalla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all'art.12 della L.R. n.40/98, in quanto non genera impatti ambientali significativi", nel rispetto delle prescrizioni sopra ricordate, che verranno interamente ribadite nel provvedimento autorizzativo.
- Si prescrive che il gestore dell'impianto provveda alla trasmissione dei dati relativi alla produzione energetica, con cadenza annuale e dettaglio mensile, oltre che alla Provincia di Vercelli, ad ARPA e ad A.P.E.V.V., anche al Comune di Alice Castello.

**Ritenuto** di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato dalla Ditta Fornace Peretti s.r.l. con sede legale in Viale Milanofiori, strada 1 Palazzo F1 ASSAGO (MI) e unità locale in Via Don Caffaro n. 2 – ALICE CASTELLO (VC), composto degli elaborati sopra indicati.

## DETERMINA

- 1) Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi ed in attuazione della Deliberazione Commissariale n. 76 del 16.08.2010.
- 2) Di approvare il Progetto di "*Impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica da 915,2 kWp su terreno*", situato nel Comune di Alice Castello (VC) , su terreni censiti al foglio26 particelle 308, 446, 183, 175, 174, 173, 172, 170, 169, 168, 167, 166 e 164, articolato in due campi separati, ma vicini, situati in aree con destinazione urbanistica industriale-artigianale e parte con destinazione agricola. Superficie captante complessiva pari a circa 6830 m<sup>2</sup> , composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa.
- 3) Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'"*Impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica da 915,2 kWp su terreno*" situato nel Comune di Alice Castello (VC) ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., alla Ditta Fornace Peretti s.r.l. (C.F. 00093030021) con sede legale in Viale Milanofiori, strada 1 Palazzo F1 ASSAGO (MI) e unità locale in Via Don Caffaro n. 2 – ALICE CASTELLO (VC), nel rispetto delle prescrizioni elencate nel documento **allegato sub A)** alla presente determinazione, con l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto, e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla-osta conclusivi espressi dagli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento (**allegato sub B)**.
- 4) Di disporre, come da D.G.P. n. 589 del 03.08.2009, la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
- 5) Di autorizzare la Ditta Fornace Peretti s.r.l. ad impiantare la siepe lateralmente alla strada ad una distanza non inferiore a mt. 3,00 dal confine proprietà stradale, così come prevista dal progetto. Tale nulla Osta viene rilasciato fatti salvi i diritti dei terzi, ai sensi dell D.L.gs 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice Strada) e del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada).
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
- 7) Gli allegati: A), costituito da n. 5 pagine e B), costituito da n. 3 pagine, sono da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di Alice Castello e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

**L'INCARICATO DI POSIZIONE  
ORGANIZZATIVA**

(Geom. Claudio MOMBELLI)



---